



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVA – 2015 – 0020556 del 04/08/2015

Pratica N.

Ref. Mittente:

Commissione tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA-VAS
ctva@pec.minambiente.it

Commissario ad acta dott. Vito Consoli
arp@regione.lazio.legalmail.it

e p.c. Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento
dgrin@pec.minambiente.it

Direzione generale per lo sviluppo sostenibile,
per il danno ambientale e per i rapporti con
l'Unione europea e gli organismi internazionali
dgsvi@pec.minambiente.it

Direzione generale per la salvaguardia del
territorio e delle acque
dgsta@pec.minambiente.it

Direzione generale per la protezione della
natura e del mare
dgprotezione.natura@pec.minambiente.it

**OGGETTO: ID VIP 3066 - Piano di gestione della Riserva naturale statale del
litorale romano. Valutazione ambientale strategica. Consultazione
fase di scoping. Osservazioni al Rapporto preliminare a valle della
riunione del 24/7/2015**

Con nota prot. 37/CR/00/00 del 14/7/2015 del Commissario ad acta dott. Vito Consoli, veniva avviata la procedura di VAS del Piano in oggetto, così come previsto dal d.lgs. 152/06, art.13, comma 1.

Con nota prot DVA-2015-18761 del 16/7/2015 questa Direzione trasmetteva a codesta CTVA la notifica di avvio della procedura di VAS per le azioni di competenza.

Con nota prot. DVA-2015-18876 del 20/7/2015 questa Direzione partecipava le Direzioni generali di questo Ministero alla fase di scoping della procedura di VAS.

Da una prima analisi del Rapporto preliminare trasmesso con l'avvio della procedura di VAS, in linea con l'art.13, comma 1 del D.Lgsvo 152/2006 e s.m.i. che prevede che sin dai momenti preliminari dell'attività di elaborazione del piano, si attivi il processo partecipato tra le autorità procedente e competente ed i soggetti competenti in materia ambientale, si è ritenuto opportuno organizzare un primo incontro con l'Autorità procedente per meglio definire alcuni aspetti del piano di particolare rilevanza.

Ufficio Mittente:
Funzionario responsabile: DVA-2VA-VR-01
DVA-2VA-VR-01_2015-0100.DOC

Con nota prot. DVA-2015-19139 del 21/7/2015 è stato pertanto convocato per il 24 luglio un incontro presso questa Direzione, invitando l'Autorità procedente, tutte le Direzioni generali di questo Ministero, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS..

All'incontro erano presenti, oltre a questa Direzione, la Direzione generale per la protezione della natura e del mare, la Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento, l'Autorità procedente, come da foglio firma allegato.

Nel corso di questa prima riunione la DPNM, in considerazione di quanto previsto dalla L.394/91 e s.m.i. in merito alle finalità e agli strumenti di gestione delle Riserve Naturali Statali, e a quanto già predisposto dalle R.N.S. "Torre Guaceto" (sul quale si è espresso anche il Consiglio di Stato) e "Gola del Furlo", ha chiesto di affrontare in particolare due aspetti, ritenuti meritevoli di approfondimenti rispetto a quanto riportato nel Rapporto Preliminare per meglio definire l'ambito di azione del piano e pertanto indirizzarne gli obiettivi e le strategie

Nel corso dell'incontro, nello spirito di quanto già richiamato dell'articolo 13, comma 1, del D.Lgsvo 152/2006 e s.m.i., si sono condivisi gli aspetti di seguito rappresentati:

1) *Piano di gestione e Regolamento della R.N.S. – Strumenti di governo del territorio:*

È stato approfondito e chiarito quanto risulta sotteso nell'attuale documento, riguardo alla necessità di produrre oltre al Piano di Gestione anche il Regolamento della RNS "Litorale Romano" in modo da affrontare l'integrazione tra gli strumenti di governo del territorio e gli indirizzi già presenti nei contenuti del Rapporto Preliminare. In merito alla analisi svolta dal proponente, dalla quale discende la deduzione che: *"il previsto Piano di Gestione della RNS del Litorale romano non è da considerarsi un atto di pianificazione territoriale bensì un atto regolamentare riferibile esclusivamente alla materia della tutela ambientale"*, alla quale si aggiunge l'affermazione che il Piano della RNS del Litorale Romano, a differenza di un Piano di Parco Nazionale, *"non si sostituisce di per sé agli altri strumenti di pianificazione che interessano il territorio della Riserva, ma ovviamente contiene precisi vincoli ambientali, anch'essi pienamente vigenti"*, è stato chiarito il livello di valenza urbanistica che comunque rappresenta il Rapporto Preliminare in argomento, laddove si affermano i *"precisi vincoli ambientali"*. La consapevolezza del valore pianificatorio del Piano di Gestione è infatti delineata nella Tabella che riassume gli obiettivi specifici del Piano, tra i quali, nella porzione dedicata al *"Sistema insediativo"* sono previsti *"obiettivi specifici"* che si dovranno tradurre in un loro recepimento nelle norme urbanistiche e nei regolamenti edilizi da parte dei Comuni interessati. Sulla base di quanto sopra si ritiene necessaria una più chiara esposizione di quanto formulato nel Rapporto Preliminare nel riferimento alla L. 394/1991, nelle affermazioni sulla mera *"natura gestionale"* del Piano *"non in grado di sopperire alla mancanza di norme urbanistiche del territorio della Riserva"*. Inoltre, potrà essere riesaminata anche la previsione di zonizzazione della R.N.S. *"Litorale Romano"* e i criteri di zonizzazione riportati nel documento.

2) *integrazione nel Piano e nel Regolamento delle Misure di Conservazione per i siti della rete Natura 2000 individuati all'interno della R.N.S. :*

Con riferimento a quanto riportato nel Rapporto Preliminare in merito alle Misure di Conservazione per i siti della Rete Natura 2000 ricompresi nel territorio della Riserva, si è chiarito che, sia il Piano e sia il Regolamento della R.N.S., dovranno integrare al loro interno dette Misure di Conservazione in base a quanto previsto dalla normativa di settore (D.P.R. 357/97 e s.m.i., D.M. 6 aprile 2002, D.M. 17 ottobre 2007)

Pertanto, alla luce degli approfondimenti svolti e condivisi si chiede di tenere conto nel prosieguo della redazione del Piano e come contributo quale osservazione alla fase di scoping in corso delle considerazioni indicate ai punti 1 e 2..

Renato Grimaldi

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a vertical stroke, positioned below the printed name.